



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**Istituto Comprensivo "G. Diotti"**  
*Casalmaggiore (Cremona)*

A tutto il Personale Scolastico  
Ai Genitori degli alunni della Scuola  
Ai rappresentanti di classe, interclasse,  
intersezione  
All'Albo on line / Sito web  
Agli Atti

**Oggetto: Divieto di introduzione e consumo di alimenti a uso collettivo nella scuola (Delibera del Consiglio d'Istituto N. 65.4 del 23/03/2023)**

In occasione del nuovo anno scolastico si invitano tutti i docenti a prestare particolare attenzione alla tematica in oggetto.

L'alimentazione nella scuola implica temi connessi alla salute e alla sicurezza. La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi richiama tre gravi problematiche:

- il forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascun alunno.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo, l'introduzione nell'Istituto di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per la scuola stessa il rischio di incappare in forti sanzioni secondo le recenti normative alimentari.

Pertanto, dalla considerazione che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti e previa consultazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, si dispone:

- il divieto assoluto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, se non la merenda assegnata dai genitori, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia;
- il divieto di festeggiare nella scuola compleanni e ricorrenze individuali che comportino consumo da parte degli alunni di bevande di qualsiasi genere e di alimenti prodotti artigianalmente da genitori o esercenti attività commerciali.

È escluso conseguentemente il consumo di cibi di altra provenienza a scuola, eccetto la merenda fornita dal genitore solo ed esclusivamente per il proprio figlio.

**Unica deroga possibile:**

- momenti di convivialità connessi esclusivamente alle attività didattiche deliberate nel PTOF come scambi e gemellaggi.

Nel caso delle attività autorizzate che prevedano l'introduzione di cibi, sempre tenendo conto degli alunni con diete particolari, gli insegnanti acquisiranno attestazione liberatoria presentata dalle famiglie e ne inoltreranno copia in segreteria alunni. **Gli alimenti a uso collettivo devono essere acquistati presso pubblici esercizi e in confezioni chiuse con etichetta a norma.**

Nell'ottica della prevenzione e della sicurezza al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo si invitano, pertanto, tutti i genitori:

- a segnalare tempestivamente - non appena riscontrate - ai docenti di classe o di sezione **eventuali intolleranze e allergie dei loro figli, anche se non usufruiscono del servizio mensa;**
- ad autorizzare l'Istituto, restituendo l'apposito modello debitamente compilato, a far consumare alimenti nelle occasioni previste.

I genitori che non intendono far consumare alimenti a scuola sono pregati di restituire il modello con la dicitura "non autorizza". Il modello è allegato alla presente circolare.

È compito dei docenti e del personale vigilare per assicurare il rispetto di quanto sopra disposto.

**La presente disposizione ha carattere permanente.**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

*dott. Cinzia Dall'Asta*

[Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,  
ai sensi dell' art.3, comma2, del D.Lgs. n. 39/1993]